

## OMICIDIO NEL WEST END

di Tom George

*(See How They Run)* REGIA: Tom George. SCENEGGIATURA: Mark Chappell. INTERPRETI: Sam Rockwell, Saoirse Ronan, Adrien Brody, Ruth Wilson, David Oyelowo, Reece Shearsmith, Harris Dickinson, Charlie Cooper, Shirley Henderson, Pippa Bennett-Warner, Pearl Chanda, Paul Chahidi, Sian Clifford, Jacob Fortune-Lloyd. FOTOGRAFIA: Jamie D. Ramsay (Formato: Cinemascope/Colore). MUSICA: Daniel Pemberton. PRODUZIONE: Searchlight Pictures, DJ Films. DISTRIBUZIONE: Walt Disney Pictures (Fox). GENERE: Poliziesco. ORIGINE: USA. ANNO: 2022. DURATA: 98'.

Un film appetitoso, per gli amanti degli intrighi sofisticati in stile Agatha Christie, narrati con brio. Questo è *Omicidio nel West End* ("See How They Run"), la prima regia cinematografica di Tom George – apprezzato per la serie comica "This Country", incoronata ai Bafta – su sceneggiatura di Mark Chappell ("Appunti di un giovane medico", "Flaked"). La storia è quella tipica del genere poliziesco, arricchita da un brillante humor tipicamente britannico. Londra anni '50, nella centrale zona del West End, dove risiede il meglio dell'offerta del teatro inglese, va in scena il giallo "Trappola per topi" di Agatha Christie. Quando il regista hollywoodiano Leo Kopernick (Adrien Brody), incaricato dell'adattamento del soggetto per il grande schermo, viene trovato morto nei camerini del teatro, si apre la caccia all'assassino. L'intero cast di "Trappola per topi" finisce nella lista dei sospetti. A guidare le indagini sono l'ispettore Stoppard (Sam Rockwell), veterano a Scotland Yard, con problemi però di alcolismo, e la sgomitante recluta Stalker (Saoirse Ronan). È quasi un'istituzione nell'ambiente londinese "The Mousetrap", "Trappola per topi", testo teatrale dalla regina del giallo, Agatha Christie, un intrigo poliziesco con sfumature da commedia che prende le mosse da un radio-drama. Lo spettacolo è stato messo in scena per ben 68 anni consecutivi, dall'ottobre 1952, registrando un'interruzione solo nel 2020 per il Covid. L'adattamento cinematografico avviene sotto la bandiera a stelle e strisce della Walt Disney Company, attraverso la sussidiaria Fox Searchlight, garanzia di mezzi e qualità. La resa è infatti suggestiva e accurata, tanto per costumi e scenografia, con splendide ricostruzioni di ambientazioni londinesi anni '50, quanto per il coinvolgimento di attori di primo piano come i Premi Oscar Sam Rockwell ("Tre manifesti a Ebbing, Missouri") e Adrien Brody ("Il Pianista"), la più volte candidata all'Oscar Saoirse Ronan ("Piccole donne", "Brooklyn") e la sempre brava Ruth Wilson ("His Dark Materials", "The Affair"). La regia di Tom George marcia spedita, alternando citazioni teatrali, letterarie e cinematografiche, regalando pertanto un mix godibile e raffinato, segnato da brillante umorismo di matrice nera. Al di là di qualche lungaggine o sottolineatura di troppo, a ben vedere le soluzioni narrative messe in campo risultano fin troppo riconducibili all'inconfondibile stile di Wes Anderson, ai suoi spumeggianti "Moonrise Kingdom", "Grand Budapest Hotel" e "The French Dispatch". L'esordio di George è comunque valido, contando anche sul fatto che il tempo lo aiuterà di certo a raffinare la sua marca stilistico-narrativa. Nell'insieme "Omicidio nel West End" è un'opera che affascina e coinvolge a più livelli, sia per l'intrigo giallo che per la ricercatezza delle citazioni, candidandosi pertanto a essere un buon titolo di frizzante e dotta evasione.

\* Adatto per un pubblico vasto che ama i film realizzati con qualità e si appassiona ai misteri e alla loro risoluzione, narrati in modo elegante e privo di eccessi, *Omicidio nel West End* offre l'opportunità di approfondimenti sul rapporto cinema-teatro, cinema nel cinema, cinema-letteratura. Il sentiero di riferimento è il giallo, il "murder mistery" tipico della penna di Agatha Christie.

